

ABBONAMENTI
Anno L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.582

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Maini 8, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità occa-
sionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.—; Moruari L. 0.75.

Echi romani delle feste

ROMA, 5. — Stamane il Re ricevette
i colonnelli giunti a Roma in occasione
della festa della Vittoria, trattenendosi
affabilmente con ognuno di essi. Il rievocamento
durò dalle 8.30 alle 10.30.

ROMA, 5. — Stamane all. 11, presen-
te dalle musiche e scortate da cor-
pate d'onore, le bandiere dei reggimen-
ti di guarnigione a Roma sono st-
te riportate alle rispettive caserme. Le
bandiere dei reggimenti della
marzuga di Napoli precedute anche
esse dalla musica sono state portate alla
stazione dove proseguiranno in
pionata per la sede reggimentale. I
reggimentali assegnati ai reggimenti di
benzagli e di reparti degli altri
preceduti dalla fanfara del 2.º bersa-
gliero sono stati portati alla caserma
dei bersaglieri a San Francesco a Rina.

L'aumentato prezzo
del risoni

ROMA, 5. — E' stato approvato dal
Commissario dei Consumi on. Soleri il
decreto che modifica il precedente circa i prezzi
massimi per i risoni di produzione nazionale
e per i risoni di provenienza straniera.
Oltre al sopra prezzo di L. 20 per la
bonifica è compreso in esso il
compenso delle maggiori spese per il
coltivamento delle idrovore.

Gli ultimi preparativi
per i negoziati

ROMA, 5. — Stamane alle 10 si è
riunito il Consiglio dei ministri. Esso si occupa, a quanto si
apprende, anche degli ultimi particolari
riguardanti l'imminente convegno
di Santa Margherita.

Candidato socialista accollato
a Sestri Ponente

GENOVA, 5. — Quest'oggi si è tenuto
a Sestri Ponente un comizio elettorale,
indetto dai socialisti, che è stato
turbato da numerosi incidenti fra socialisti,
sindacalisti ed anarchici. Ad un
tratto un candidato socialista, certo Simone
Olivieri, cadeva riverso al suolo,
colpito da una coltellata all'addome.

Prossima riconvocazione
dei comizi amministrativi?

ROMA, 5. — E' già ufficialmente
annunciato l'ordine del giorno della Camera
al quale è iscritto il disegno di legge
per l'adozione della proporzione
nelle elezioni amministrative.

L'aumento del prezzo del pane

ROMA, 5. — Alla prossima ripresa
parlamentare assai vivace sarà presen-
tata la discussione del disegno
di legge che aumenterà il prezzo del
pane. Sembra che i ministri siano già
d'accordo sul tema dell'aumento; resta
ancora da definire la misura e la
modalità del rincaro. E' noto che, insieme
con l'aumento del prezzo del pane,
saranno presentati alla Camera
disegni di legge per la tassa sul vino
e per altre nuove tasse e per un rinvio
del pagamento di tasse esistenti che
hanno segnato una più accentuata let-
tura del « deficit » del nostro bilancio.

causa principale del nostro ammutolo
credito all'estero e del conseguente
rinvio della nostra moneta...

Le nuove tasse avranno di mira prin-
cipalmente gli oggetti di lusso. Un
altro importante problema sarà affronta-
to in questo periodo di lavori parla-
mentari con la discussione del disegno
di legge per lo spezzettamento del
latifondo.

Alcuni giornali hanno annunciato
la presentazione di un nuovo progetto
ministeriale; ma la notizia si risulta
infondata. Si tratta, crediamo, del di-
segno di legge Falcioni, al quale l'on.
Micheli ha apportato alcune modifi-
cazioni. Per questo disegno di legge a-
perì i progetti d'iniziativa parlamentare
dello stesso on. Micheli e dell'on.
Giuffrida, è stata eletta dagli uffici una
Commissione doppia di 18 deputati che
ha nominato due relatori, l'on. D'Agostino
e l'on. Mauri, i quali devono aver app-
rontato a quest'ora le loro relazioni.

Per gli ebrei che vanno
in Palestina

ROMA, 5. — Landman segretario
dell'Associazione sionista di Londra,
accompagnato dall'avv. Sullam, rappre-
sentante dell'Federazione sionista
italiana, è stato oggi ricevuto dall'on.
marchese di Salaparuta segretario agli
Affari Esteri. Il signor Landman
viaggia nell'Europa centrale ed orientale
in missione speciale per organizzare
uffici di emigranti per gli ebrei
che si recano in Palestina, dalla Galizia,
dalla Polonia e anche dalla Romania.
Gli emigranti passano per Trieste
ed altri porti italiani si tratta quindi
di facilitare loro il passaggio. Il sottosegretario di Stato on. Saluzzo ha co-
fermato al signor Landman l'interesse
e la viva simpatia per lo sviluppo del
Levante da parte dell'Italia, la quale
spera che i legami economici e culturali
fra l'Italia e la Palestina aumenteranno
col tempo.

Il Marchese Imperiali sostituito
dall'on. De Martino

LONDRA, 5. — Ad Ambasciatore a
Londra — afferma la « Reuters » come
notizia ufficiale — sarebbe stato nomi-
nato il comm. De Martino in sostituzione
del Marchese Imperiali.

Addetti giornalisti presso le Capitali estere

ROMA, 5. — Il « Tempo » scrive:
« Il ministro Sforza, di accordo col
Presidente del Consiglio, è venuto nella
determinazione d'invviare presso le
capitali estere degli addetti giornalisti.
A quanto ci risulta, la nomina, per
ora, si limiterebbe alle principali sedi
d'Europa, salvo poi ad estendere il
provvedimento anche alle nostre sedi
diplomatiche di oltre Atlantico, che
hanno con noi seri rapporti culturali e
di politica. Tale nomina avverrebbe
non oltre il corrente anno ».

Candidato socialista accollato
a Sestri Ponente

GENOVA, 5. — Quest'oggi si è tenuto
a Sestri Ponente un comizio elettorale,
indetto dai socialisti, che è stato
turbato da numerosi incidenti fra socialisti,
sindacalisti ed anarchici. Ad un
tratto un candidato socialista, certo Simone
Olivieri, cadeva riverso al suolo,
colpito da una coltellata all'addome.

Prossima riconvocazione
dei comizi amministrativi?

ROMA, 5. — E' già ufficialmente
annunciato l'ordine del giorno della Camera
al quale è iscritto il disegno di legge
per l'adozione della proporzione
nelle elezioni amministrative.

Tale proposta tenderebbe ad una
situazione sollecita dell'invocato prin-
cipio equitativo e appena la Camera
avesse approvato la legge, il Governo
di chiarerebbe scolti i Consigli comunali
per indire nuove elezioni amministrative
sulla base, appunto, della rappre-
sentanza proporzionale di tutti i partiti.
A tale decisione il Governo sarebbe
stato indotto dall'esperienza di quest'ultimo
tempo, poiché, è chiaro che i
nuovi consigli socialisti intendono mettersi
su una base di illegalità che vuol
essere affermazione di forza contro il
potere centrale; questa illegalità do-
vrebbe trovare la sua forza nelle masse
pronte ad attuare scioperi ogni qualvolta
i dirigenti ne sentano bisogno. E poi
ché con tale principio i comuni e la
vita stessa dello Stato sarebbero seria-
mente minacciati, il Governo intenderebbe
opporvi sin da principio con un
provvedimento che, senza essere coazio-
ne di una parte del paese verso un'al-

tra, ricondurrebbe i Comuni alla loro
funzione logica e legittima.

D'altra parte lo stesso informatore
ha detto che giorni fa l'on. Giolitti
parlando con alcuni intimi si esprime
così: « Non è possibile governare in
un'ora come questa senza avere una
sicura maggioranza. E oggi una maggio-
ranza certa non può averla nessun Go-
verno: non è questione di mutar capo
del Ministero: bisogna cambiare la Ca-
mera. La Camera d'oggi risente ancora
le vecchie influenze, e in pari tempo,
non è più la Camera d'un tempo. Bisogna
arrivare alle elezioni. In marzo, al
più tardi, necessita dare al Governo
una Camera, o, meglio avere una Ca-
mera che possa dirsi un Governo. Poi-
ché quello che importa non è assicura-
re la maggioranza al Governo, ma sapere
che il Governo rappresenta la Ca-
mera. Orgi il Governo purtroppo, rap-
presenta solo la buona volontà di coloro
che lo compongono ».

Deputato bolscevico ucciso
dalla bomba che aveva pronta per gli altri

Scriva il « Gazzettino » in cronaca di
Verona:
Ieri mattina alle ore 10 ha avuto
luogo la commemorazione per la cele-
brazione della vittoria al teatro Filar-
monico.

Erano presenti autorità, associazioni,
rappresentanze con bandiere; la folla
occupava ogni parte del teatro.
Parlarono parecchi oratori. Finita
la cerimonia, i fascisti si recarono in
piazza Bra ora Vittorio Emanuele. Al
loro arrivo sarebbero state sparate al-
cune revolverate. Si dice, ma per la con-
fusione delle notizie non abbiamo po-
tuto accertare, che anche una bomba a
mano sarebbe stata lanciata contro di
essi dalla parte del Municipio.

Gli assalti allora irruppe nel Mu-
nicipio, buttarono tutto a soqquadro
e strapparono la bandiera rossa esposta
dai socialisti.

Avvenne anche uno scambio di revolverate.

Prattanto l'on. Scarabello che si tro-
vava nell'ufficio anagrafe, nel maneg-
giare una rivoltella la faceva incauta-
mente esplodere. Egli stesso rimase col-
pito per primo dal proiettile. Trasporta-
to all'ospedale vi moriva poco dopo.
Rimasero inoltre feriti certo Gio-
Carlin ed Oreste Carboncini, consiglieri
comunali, che si trovava vicino allo
onorevole Scarabello.

La Camera Sindacale ha proclamato
lo sciopero generale, che dovrebbe du-
rare fino a questa mattina alle sei.

All'ultima ora raccogliamo un'altra
voce gravissima, che non ci è possibile
naturalmente controllare, ed è questa,
che lo Scarabello avesse in saccoccia una
bomba e sia stato ucciso da questa
improvvisamente scoppiata. Con ciò si
spiegherebbe più facilmente il fermento
dei due compagni, che gli stavano
appresso.

Il deputato di Verona, rimasto vitti-
ma d'un accidente mentre preparava
l'arma forse a difesa e forse ad offesa,
era stato eletto da un anno nel novem-
bre del 1919 con voti di lista 38152 e
3362 preferenziali.

Bisideva a Lucca, ma venuto a Ve-
rona in servizio come macchinista fer-
rovionario, s'era fatto conoscere tra i più
accessi propagandisti del socialismo
comunista. Anche dopo l'elezione, egli si
diede a capeggiare movimenti rivoluzio-
nari, mostrando una eccessiva irrequie-
tanza di spirito ed un temperamento
aggressivo.

Si ricorda che una volta fece salire
nel bagagliaio d'un treno la sua fami-
glia e nonostante le rimostranze del
capotreno e del capostazione pretese di
farvela rimanere e viaggiare. Un'altra
volta in un paese della sua Toscana
andò a predicare il verbo rivoluzionario
fu assalito e messo in fuga a sassate.

E' recente il ricordo del crudele fat-
to della famiglia Rossi, se non erro-
mo il nome, proprietaria d'una fabbrica
che venne occupata dagli operai nei
giorni delle note agitazioni. In quella
circostanza i bolscevichi nostrani giun-
sero non solo a cacciare i proprietari
dalla fabbrica, ma anche dalla casa di
abitazione, senza sentir pietà di un po-
vero ragazzo seriamente ammalato. Si
afferma in quella circostanza che tra
gli scalmanati fosse anche Scarabello.

La commemorazione a Fiume

FIUME, 5. — Oggi alle 11 al teatro
della Fenice, ha avuto luogo la com-
memorazione dell'entrata in guerra della
flotta liberatrice. Hanno parlato Arta-
ro Marpicanti e Gabriele D'Annunzio,

La sconfitta di Wilson
dovuta in molta parte agli italiani di origine

NEW-YORK, 5. — Il « Bollettino
della Sera » scrive: Noi italiani, che
abbiamo sofferto le angherie perpetrate
con la complicità del Governo demo-
cratico a danno della nostra Patria di
origine, possiamo andare orgogliosi di
essere stati parte non secondaria nel-
l'abbattere il potere fatto di debolezze
e di ambizioni personali. Ora attendia-
mo che la nuova politica ripari al male
che la debolezza e la cocchitaggine deg-
li uomini del vecchio Governo hanno
lasciato che si compisse.

Il « New-York Herald » rileva che
i risultati dell'elezione sono l'espresso
del paese, del malcontento e della
protesta della nazione offesa. L'autoc-
razia di Wilson, impudente ed intol-
erante, dittatoriale, insieme con la in-
capacità e con lo sperpero del Governo
democratico, sono l'origine della valan-
ga politica che ha sopraffatto il partito
democratico. Il popolo ha atteso pazien-
temente la sua giornata, per difendersi
dell'ezarismo.

La « Tribune » pure dice: « Il ver-
detto delle urne significa che il paese è
stanco del wilsonismo in tutte le sue
manifestazioni ed è disgustato della po-
litica estera provocatrice e della poli-
tica interna generatrice di gravi av-
versità ».

Il « New-York American »: « La
sconfitta significa la morte di tutti i
quattordici punti di Wilson ».

Borah avversario irriconciliabile della
Legge delle Nazioni, ha dichiarato che
le elezioni costituiscono un trionfo del
nazionalismo e la morte della Lega
delle Nazioni.

La fine della crisi del carbone in
Inghilterra

LONDRA, 5. — Sono state abolite
tutte le restrizioni relative al carbone
Incominciando dall'8 corrente le
compagnie ferroviarie riprenderanno
il servizio normale. In generale il la-
voro nelle miniere è stato ripreso senza
incidenti.

I preliminari russo-polacchi
ratificati

ELLSINGFORS, 5. — Il 2 corrente
ha avuto luogo lo scambio dei documen-
ti con cui sono stati ratificati i preli-
minari di pace fra la Russia del S.
oviet e la Polonia.

La delinquenza « politica »
in Irlanda

LONDRA, 5. — Malgrado che la
guerriglia contro le forze e le autorità
britanniche in Irlanda si sia accen-
tuata le statistiche indicano una dimi-
nuzione di delitti politici.

Il futuro presidente della repubblica
austriaca

VIENNA, 5. — Il nuovo Gabinetto
sarà composto essenzialmente di funzio-
nari con una debole partecipazione
di parlamentari.

Per la presidenza della Repubblica si
fa con insistenza il nome dell'attuale
direttore della polizia di Vienna, Schober.
Il portafoglio degli Esteri verrebbe
affidato al cristiano-sociale Mayr,
ma da parte tedesco-nazionale si chiede
che venga affidato a persona favore-
vole all'unione con la Germania.

L'ex ministro plenipotenziario austriaco
a Berlino, prof. Hartmann, che
diede recentemente le dimissioni in
seguito al cambiamento di Governo, pre-
senterà domani al congresso del partito
socialista austriaco una mozione in cui
verrà chiesta l'Unione con la Germa-
nia. Tale mozione avrà la forma di un
« referendum » ed indubbiamente ver-
rà approvata dal congresso.

In aereoporto a 309 chilometri all'ora

PARIGI, 5. — Il « record » mondia-
le della velocità aviatoria è stato bat-
tuto dal francese De Romanet, il quale
all'aerodromo di Buc ha volato alla
velocità media di 309 chilometri all'ora.
Uno dei chilometri del percorso fu
compiuto in 11 secondi ed un quinto, il
che darebbe una velocità di 321,428.

Russia e Inghilterra

LONDRA, 4. — Lord Curzon ha in-
viato una nota a Mosca in risposta alla
comunicazione di Krassin. I giornali ritengono
che questa nota sia ispirata es-
sattamente dagli stessi concetti della
precedente. La ripresa delle relazioni
normali colla Russia è subordinata alla
cessazione da parte dei russi di ogni
attività antibritannica.

L'Irlanda tormentosa

DUBLINO, 4. — In diverse parti dell'Irlanda
la polizia è stata vittima di numerosi
attacchi in seguito ai quali 4
guardie sono state uccise e parecchie
ferite.

LONDRA, 3. — Il governo ha annun-
ciato alla Camera dei Comuni di avere
ordinato un'inchiesta sui fatti di
Templemore i quali del resto sono stati
esagerati.

LONDRA, 4. — E' stata nominata
una commissione al di fuori di partiti
politici, la quale farà un'inchiesta sul
modo di organizzare l'amministrazione
inglese in Irlanda e studierà i provve-
dimenti opportuni per giungere a una
soluzione pacifica del conflitto.

Per il risanamento finanziario
dell'Ungheria

BUDAPEST, 4. — Il ministro delle
finanze Korany rispondendo alla assem-
blea nazionale a delle interpellanze
rivoltegli, ha dichiarato che le voci circa
un preteso stampigliamento ai danni
del pubblico sono assolutamente false.
Egli ha aggiunto che l'assemblea nazionale
si dovrà occupare ben presto
della emissione dei nuovi biglietti di
stato ungheresi. Anche il progetto per
una grande imposta sulla rendita sarà
approvato alla assemblea nazionale.

Wrangel premiato
verso la Crimea

ZURIGO, 4. — Un radiotelegramma
da Mosca dice che nel settore della
Crimea le truppe bolsceviche continuano
a premere sul nemico che si ritira dopo
accaniti combattimenti verso la penisola.

Arresto di anarchici in Spagna

SARAGOZA, 4. — La polizia ha ar-
restato un sindacalista autore di un at-
tentato anarchico. Sono stati poi ar-
restati i membri del sindacato metallurgico
ed eccezione del presidente che è
fuggito ed i presidenti di vari altri
sindacati.

La rotta dei nazionalisti turchi in
Armenia

COSTANTINOPOLI, 4. — La ritirata
delle truppe nazionaliste dal fronte ar-
meno ha degenerato in rotta. La delega-
zione proveniente da Angora ha in-
tavalato trattative con Lxet pascia.

Echi francesi delle feste italiane

PARIGI, 5. — Il « Gaulois » com-
mentando le feste che hanno avuto luogo
in Italia in occasione dell'anniver-
sario della Vittoria mette in rilievo il
carattere di realismo ed attaccamento
della Nazione per il Re avute dalle ma-
nifestazioni e dall'entusiasmo della po-
polazione. Il « Gaulois » dice che que-
ste manifestazioni hanno preso proporzio-
ni inattese ed il loro significato è
veramente edificante quando si pensi
che alcuni persino pretendono che l'Italia
sia minacciata dalla rivoluzione.

Nuove importanti scoperte archeologiche
in Grecia

PARIGI, 5. — Nell'accademia delle
iscrizioni fu data un'interessante re-
lazione da parte del signor Carlo Fi-
card, direttore della Scuola francese di
Atene, sui risultati ottenuti nelle cam-
pagne di scavi compiute in Grecia, dal
novembre del 1919 al novembre del 20.

A Micene si poté stabilire la data dei
principali monumenti; nella regione di
Argo fu scoperta la necropoli micenea di
Skala, contenente 8 tombe rupestri. A
Thaso, nell'acropoli, si rinvenne un de-
creto del 411 che costituisce uno tra i
documenti più interessanti della storia
della Macedonia, nell'Agora, che sem-
bra debba assegnarsi al settimo secolo
avanti l'era cristiana, fu ricostituito
l'ordinamento dei portici di cinta e al-
cune parti del colonnato; intorno all'
Agora si riconobbero parecchi tem-
pietti, specialmente di pitagorici del
sesto e del quarto secolo; furono esumate
alcune teste di statue; infine è incomin-
ciata l'esplorazione del Teatro, che ha
una costruzione speciale. A Filippi, co-
lonia di Thaso, fu messo a giorno un
tempio di divinità egiziana — è noto
che sinora i culti egiziani erano poco
rappresentati in Grecia e soprattutto in
Macedonia — e furono studiati 48 ri-
lievi inediti e 5 dediche nuove; poco più
lontano furono trovate ceramiche pre-
storie. Nella Tracia occidentale e
orientale furono scoperte parecchie an-
tichità. A Delfo fu ricostruito comple-
tamente il Trionfo dei persiani e qua-
si interamente l'altare di Chio. A Mar-
maria fu esumata la cinta e, nella re-
gione di Templi, fu rinvenuto un tesoro
arcaico di offerte femminili. A Delo

infine fu sgomberato ad est di Xinto un
nuovo tempio che, fra le altre meravig-
lie, ha un altare del quinto secolo
avanti Cristo.

IN BREVE

Avverso ai labouristi è stato il re-
sponso delle urne nelle elezioni munici-
pali inglesi.

Un foso dramma è avvenuto a Bi-
vorno in quell'ospedale Civile. Una donna
era stata ricoverata in evidente stato
di gravidanza, e dopo pochi giorni
aveva dato alla luce una bella bambina.
La sciagurata madre, appena l'ebbe da-
ta alla luce, soffocò la neonata. Quando
giunse la P. S. per le constatazioni di
legge la infelice donna si gettò dalla
finestra nel vuoto: cadde sopra una dami-
giana di acido muriatico e rimase
orribilmente corrosa.

L'on. Mischiari è uscito dal partito
repubblicano per l'intransigente atea-
sionismo nelle elezioni amministrative.
Gli intellettuali di Francia si sono
uniti in associazione. Finora si contano
circa 100 mila aderenti.

La scomparsa
di Woodrow Wilson

Se n'è andato a che lui. Come gli
Asburgo, come i Guglielmo, come i Sou-
nino. Nessuno ormai ci pensa a quei
Presidenti. I suoi 14 punti program-
matici sono riusciti lettera morta; e la
sua Società delle Nazioni, un infelice
aborto di mente americana. Rimane un
pallido ricordo di un uomo che perorò
ridevando tutta l'Europa con la faccia
di sango da burla. Bideva, rideva sar-
casticamente; e gli uomini s'inchina-
vano dinanzi al nuovo Messia, come s'inchinano
colpiti i pettirossi alla vista
di una civotta. Forse sarà oggetto d'un
racconto la sua storia per i futuri no-
mi; ed i posteri non sapranno convin-
cersi come l'umanità abbia potuto op-
dere nell'aberrazione di un culto ido-
latra per il più ignobile speculatore
e i finanziere degli Stati Uniti d'America.
Cadde come tutti gli uomini; ma forse
più meritatamente degli altri, per-
ché giuocò sulla buona fede di tutti.
Lancio promesse dall'uno all'altro
capo dei mondi e lo si disse nuovo
Vangelo, ed il suo verbo nuovo Vangelo.

Approfittò d'astuzia e trasse nell'in-
ganno i popoli. La Germania ebbe in-
ducia in lui, e l'americano stava pre-
parando il nodo scorsoio di Versailles
per strangolarla. L'Italia gli preparò
festeggiamenti e gli tribuò acclama-
zioni ed ovvii, mentre egli stava ap-
prendo una piaga nel fianco della
nostra Patria: Fiume. C'è forse una
accoglienza di gente, che non forma una
Nazione, che lo potrà tuttavia ammi-
rarre, ed è la Jugoslavia, la tenera
figlia della politica wilsoniana. Per nulla
la moglie di Wilson non è elava! Ma
frattanto l'Irlanda non può dire di
aver trovato alla Casa Bianca un soste-
nitore, perché l'onore alle Nazioni op-
presse doveva sostituirlo a certe rego-
le dell'affarismo. Sono giunte in buon
punto le elezioni presidenziali ed han-
no dato un crollo all'opportunismo po-
litico di quell'uomo. Era corso ai ripari
ed aveva sollevato una maschera: il de-
mocratico Cox.

Chi avrebbe votato per questo secon-
do nome dietro al quale si trincerava il
vecchio autocrate?

Non gli Irlandesi, immigrati negli
Stati Uniti che vedevano in questo pos-
sibile trionfo, la continuazione dei vec-
chi metodi antiliberari ed autocratici.

Non gli Italiani che avevano fratelli
all'altra sponda dell'Adriatico che au-
lavano l'unione alla madre Patria.

Non i turlupinati tedeschi, non gli
avversari alla strombazzata ai quat-
tro venti « Lega delle Nazioni ».

Furono questi gli elettori che fecero
traboccare la bilancia a favore dell'am-
tivilsoniano Harding. E la votazione di
quest'ultimo rinsi completa, entusi-
stica, schiacciante.

Forse sulla faccia dell'uomo delle leg-
gi, non è più accentuato quel riso da
enimico!

Ed era inesorabile che una sconfitta
ci fosse per Cox! che non ne volle sa-
pere dello spirito cristiano nei trattati.
Copiando dalla nota di Benedetto XV i
famosi 14 punti della nuova redenzio-
ne umana e plagandoli con atto di-
scherno, contribuì enormemente alla
sua caduta politica.

Cade con Wilson un'altro dei grandi
affaristi colpevoli dell'attuale stato di
cose: cade con lui lo spirito di rivalta
dell'opportunismo politico della finio-
ne. Rimane ancora lo spirito cristiano
che servirà di guida alle generazioni
future.

Cronache del Friuli

Alle Leghe coloniche della Provincia!

Ci viene riferito con insistenza, che molti proprietari terrieri pretendono di includere onoranze, prestazioni d'opera ed affitto casa nel conteggio della base per l'aumento degli affitti misti. Teniamo a dichiarare, contro le erronee interpretazioni, quanto segue:

1. — Le onoranze e le prestazioni d'opera gratuite e semi-gratuite non debbono venire incluse perchè abolite. E' inutile che si ripeta che le onoranze erano in conto d'affitto: anche se lo fossero state, sono egualmente abolite;
2. — L'affitto casa è calcolato globalmente con l'affitto campi, nella stessa maniera che, nel caso di una vendita, non si fa un calcolo a parte per la abitazione.

L'« UNIONE DEL LAVORO ».

NIMIS Anniversario per i nostri Alpini Pielungo

Nella memoria di noi, che là fummo, resteranno eternamente impresse le giornate di Pielungo. La difesa d'Italia respinta da una marea irresistibile era rotolata al Piave: un gruppo di Alpini Friulani e Piemontesi abbandonati, inghiottiti nelle montagne dell'alto Tagliamento sbarazzato ancora la marcia al nemico insolente. Alpini Italiani e Alpini bavaresi; avanzi di alcuni battaglioni decimati, affranti da dieci giorni di combattimenti continui, dalle maree, dal digiuno contro un nemico più forte, e fresco.

No, per l'onore del nome alpino, non si fuggì!

Nella conca di Pielungo coronata dai monti e dal nemico addensatosi sui costoni e ai varchi si sferrò la battaglia, sa sfollata feroce dai nostri alpini per aprirsi una via.

Avanzi del batt. Val Fella, eroico, indomito non ostante dieci giorni di campagna disperata da Sella Nevea attraverso nemici e nevi; del battaglione Gemona primo lanciato al sacrificio; del M. Canin, battaglione bellissimo e solido di giovinezza montanara stremata nella battaglia che mai cessò dal 30 ottobre; resti del Pinerolo morente, dell'Ellero fatto di fanciulli che a Pielungo videro la prima morte — i morti numerosi sparsi e buttati sul vasto campo sono le croci lungo la via dolorosa, segnannti l'elevarsi, l'aumento del sacrificio e della gloria!

E' il 30 anniversario: sembra di rivedere episodi di storie vecchie ancora sconosciute; di massacri, di eroismi: i feriti che non si arrendono, di moribondi che eccitano i validi — di uomini che cercano il vortice per gettarvisi — truppe che non cedono perchè sono morte, superstiti fuggiaschi per i monti e le selve — un nemico vincitore in un campo di cadaveri.

I vecchi in giro al fuoco raeconteranno ai nipoti nelle serate di novembre tristi per il freddo e il ventaccio o l'acqua quelle storie come leggende di giganti: come le storie vere del passo della morte, del passo della Maddalena nel 1849, così il passo della Elautana nel 1907.

Per apprezzare lo sforzo compiuto nella battaglia durata dal mattino del giorno 5 — mattino pieno di sole e di speranza — fino a notte grande del giorno 7 — notte tempestosa e dolorosa, da truppe in condizioni materiali pietose, si guardi la distanza coperta dal fondo valle di Pielungo fino al cimitero di Pradis: distanza conquistata metro a metro con sangue e sangue.

Villa conte Cicconi, cimitero Pielungo, cossoltri Cedolini, cimitero di Pradis, luoghi tragici di valore e morte.

Noi fummo: e abbiamo nella mente tuttora orrore di quelle giornate fantastiche: dove tutto ciò che corpo umano può dare fu dato; tutto ciò che era possibile fare da uomo, fu fatto: dove ufficiali e soldati alpini del Friuli esposti e vinto in una fratellanza infinita di armi e di animi mostrarono all'Italia spettatrice la misura di generosità colmata dal sangue friulano.

Alpini Friulani, quanti là fummo e superstiti salirono il salvatico vituperabile della cattività, o subirono la persecuzione nella fuga e coi nascondimenti fra i monti, pensiamoci tutti: pensiamo, e guardando il soldato non alpino con quel sorriso beffardo, e bonario solo nostro, diciamo con le frasi banali e scultorie solo nostre, che il cappello alpino stinto e sporco, che mai lasciammo anche sotto la sventagliata della mitraglia, ha coperto la testa di ferro, e il più bello, il più forte, il più buono soldato d'Italia.

Ai nostri battaglioni morenti e colpevoli a Pielungo di eroico suicidio, ai nostri morti e feriti, a noi vinti il nemico ha reso gli onori sul campo. Ogni ufficiale alpino della 36.a Divisione ha strappato dai giornali tedeschi un brano del bollettino austriaco dell'8 novembre '17 e lo reca con sé per leggerlo ed essere superbo.

T. B. C.

Estreato del bollettino austriaco dell'8 Novembre '17. — Nelle montagne gli Italiani opposero su molti punti ostinata resistenza.

A sud di Tolmezzo un valoroso gruppo italiano comandato dal capo della 36.a Div., Rocca, riuscì a manenersi per diversi giorni appoggiato alle opere di S. Simeone contro gli attacchi sconvolgenti delle nostre truppe di montagna e dei cacciatori alpini germanici.

Soltanto l'altro giorno i cannoni italiani cessarono il fuoco. Il nemico battuto fece saltare le sue opere fortificate. I suoi tentativi per aprirsi un varco attraverso il nostro accerchiamento fallirono.

Dopo onorevole combattimento il nemico depose le armi.

RESIUTTA

La fiera di S. Martino. — In questo comune nei giorni 11 e 12 corrente avrà luogo la tradizionale fiera annuale di S. Martino. Si prevede un grande concorso e numerosi affarioni. Speriamo che il tempo ci sia propizio.

PORDENONE

Riunione agraria. — A cura della Cattedra di Agricoltura e del Circolo Agricolo di Pordenone è indetta una riunione a Pordenone nella Sala Coran nel giorno di sabato 6 corr. alle ore 2 pom.

Alla riunione sono invitati tutti gli agricoltori per trattare della provvista di viti adatte alla zona e resistenti alla fillossera.

Il Consiglio dell'Unione Sportiva Pordenonese riunitosi per la nomina delle cariche, elesse a presidente il sig. Giovanni Furlanetto, vice presidente il sig. Bordin, vice presidente aggiunto il sig. Capriolo Umberto, segretario sig. Zotti, cassiere sig. Sartori P. e segretario impiegato il sig. Toffoli.

Il consiglio poi nominò una commissione per preparare il progetto tecnico finanziario per un grande campo sportivo che è desideratissimo dalla cittadinanza.

Per la Festa Nazionale. — Una superba dimostrazione di patriottismo si svolse ieri, festa annuale della vittoria. Fin dalla mattina sventolava il tricolore nel maggior numero delle case e degli uffici pubblici, i negozi a mezzogiorno si chiusero. Invitata la cittadinanza con apposito manifesto, al Porto Franco circa le ore 14, si formò un imponente corteo aperto da una banda seguita dalle bandiere di Fiume scortate da una rappresentanza di legionari. Indi due magnifiche corone scortate dai combattenti, un picchetto dei RR, Carabinieri, e rappresentanze delle Scuole tecniche com., Società Operaia, fascisti, com. battenti e una moltitudine di popolo. Il corteo dopo aver sostato alla lapide che ricorda il soggiorno di Garibaldi in Corso Vittorio Emanuele si recò al Cimitero dinanzi alle tombe dei caduti in guerra.

Qui deposte le corone, il chiarissimo Prof. Duse, Direttore di queste scuole tecniche, pronunciò uno dei suoi soliti smagliantissimi discorsi inneggiando alla Patria vittoriosa. Altre nobili parole pronunciò anche il sig. Dell'Agnesse, dopodiché il corteo ricompositosi rifecce la via percorsa e si sciolse in Piazza Cavour al suono degli inni patriottici entusiasticamente applauditi.

Nessun incidente.

PIANO D'ARTA

Dopo le elezioni. — Furono portate tre liste: popolare, socialista e bloccarda. L'esito fu favorevole ai socialisti. Perchè? Venne fatto un accordo tra socialisti e blocco di portarsi a vicenda (tra del blocco e due socialisti, poiché su 5 consiglieri volevano far riuscire anche la minoranza). Sembra che il blocco sia stato fedele, mentre i socialisti, sleali, portarono quattro dei loro, tanto è vero che l'ultimo non riuscì a essere eletto.

Inoltre vi fu un altro candidato che si professò liberale, (consigliere uscente) che per farsi portare si mise in accordo coi socialisti e fece propaganda per essi; senonchè dopo poco si accorse del trucco e stracciò le schede. Rimase trombato.

Vergognose le arti truffaldine usate per le liste avversarie; i socialisti cambiavano perfino le schede in mano agli elettori. Ecco l'esito in cifre: Somma Severino (socialista) voti 80 — Cozzi Vincenzo (socialista) 68 — Somma Cipriano (popolare) 66 — Dereani Giovanni (socialista) 65 — Radina De-reatti Paolo (del blocco) 51.

SPILIMBERGO

Furto di gallinacci. — Ignoti entrati nel pollaio del signor De Pauli di Istra god rubarono circa 20 galline per un valore di quasi 250 lire.

Dei ladri nessuna traccia.

Anche i gelsi se tagliati di notte sono buoni per far fuoco. Lo sa il contadino Giacomello che dal suo campo constatò la mancanza di sette piante di

grosso fusto. Il danno subito è di circa 600 lire.

I ladri dimenticarono sul posto una grossa scure che aveva loro servito per l'operazione.

Al Composito. — Domani, come di consuetudine, avrà luogo la solenne funzione nella cappella del nostro Cimitero e la processione attorno al sacro recinto.

Molta folla accorrerà attorno alle fosse. Si nota però l'incertezza in cui sono state lasciate le fosse degli eroi caduti durante la resistenza sul Tagliamento.

Domani anche questi avelli avranno il loro fiore e la loro prece, tributo di affetto dei superstiti a coloro che tutto diedero per la Patria.

L'autorità speriamo vorrà provvedere in seguito.

Caduta dal ballatoio. — La bambina Anna Franz di Luigi da Castelnuovo dei Friuli, ieri trastullandosi sul ballatoio di casa, cadeva riportando la frattura dell'avambraccio destro.

Ne avrà per quindici giorni.

PRATO CARNICO

Elezioni. — Nella giornata elettorale del 31 ottobre i candidati consiglieri provinciali del Partito Popolare ebbero in questo comune una promettente votazione. Ecco i risultati:

Mussiano voti 104 — Binaldi 101 — Beorchia 104 — Bieppi 81.

Il Partito Popolare ebbe un aumento di 35 voti sull'ultima votazione politica.

La lotta invece per l'elezione dei Consiglieri Comunali fu animata e senza incidenti, però con esito insperato da parte dei buoni pensanti, stantechè su 20 consiglieri riuscirono 7 del blocco 4 popolari e 9 socialisti.

A Pesaris i Popolari scesero in lotta con lista di intransigenza e riuscirono a conquistare la maggioranza, uno su cinque. Sorprendente il connubio dei socialisti di Pesaris coi liberali...

E' da notare che in questo Comune i consiglieri sono distribuiti per frazione e vengono eletti dagli elettori delle singole frazioni.

La vittoria dei popolari è dovuta in gran parte all'entusiastico lavoro di tre giovani nostri amici: Palman Filippo, Roia Olimpio, Gonano Dante.

TREPO GRANDE

La nuova amministrazione. — Ieri martedì si tenne la prima seduta del nuovo consiglio per la nomina delle cariche. Alla seduta assisteva numeroso pubblico. I 14 consiglieri presenti elessero a pieni voti a Sindaco il sig. De Luca Gaspare; ad assessori effettivi i sigg. Moretti Giuseppe, Vidoni Luigi, Franceschini Silvio, e Gorussi Albino; ad assessori supplenti i sigg. Mattioni Lodovico e Gioseffini Giacomo.

JALMICCO

Malandrini arrestati. — I RR. Carabinieri di Palmanova riuscirono ad arrestare tre brutti ceffi, armati di rivoltelle e di pugnali, che giavano da alcuni giorni in queste località.

La settimana scorsa sulla via di Strassoldo avevano derubato un povero uomo che ritornava da Udine a casa sua, lasciandolo legato ad un albero. Sul la strada che da Jalmicco conduce a Viscone, l'altra notte un uomo di Medunza fu assalito all'improvviso, predato e percosso... Ma tanto va la gatta al lardo che lei lascia lo zampino.

Così oggi i bravi Carabinieri del nostro Comune agguantarono i tre malandrini che uscivano dal prestinaio del paese, dove erano entrati per rifocillarsi. I tre malfattori sono della bassa Italia, almeno così li manifesta la loro pronuncia.

I solerti Carabinieri furono applauditi da una turba di popolo.

VILLASANTINA

I popolari vincitori. — La votazione nel nostro comune fu favorevole alla lista dei popolari composta di 4 iscritti e 5 simpatizzanti. La maggioranza così è nostra.

BUIA

Conferenze ai rimasti. — Domenica il sig. Innocenti, segretario dell'Associazione fra la popolazione rimasta nelle terre invase in Santo Stefano nella Sala della Società Operaia alle ore 11 tenne una conferenza illustrando i giusti fini che l'associazione si ha prefisso riscuotendo unanimi consensi dai numerosi presenti e fu proceduto immediatamente alla costituzione di una sezione anche a Buia.

Nel pomeriggio a Madonna nella Sala della Latteria gremita di popolo il sig. Innocenti tenne una seconda conferenza allo stesso scopo riportando buon successo e molte adesioni fra i presenti.

La sezione è presieduta dal sig. Pietro Vacciani di Ursinins Grande presso il quale si ricevono le iscrizioni.

fece il giro di Buia suonando marce trionfali.

4 Novembre! Due anni sono passati dal giorno fatidico, ma è di ieri il ricordo, il delirio, l'entusiasmo della liberazione che fece divenire un brutto sogno l'anno di schiavitù, l'anno di passione.

Il 4 Novembre 1918 fu un giorno di promesse oltrechè di giubilo e due anni sono passati, ma poco si è fatto, molto poco; perciò questa data solenne per gli italiani e specialmente per i friulani suoni monito alle alte sfere e ricordi che molto resta da fare per questa contrada che soffre e spera.

Diplomato. — Il nostro carissimo amico e collega De Monte Gian Gregorio in questi giorni ha superato felicemente il corso pedagogico presso la R. Università di Padova.

Allo studioso amico le nostre congratulazioni ed auguri vivissimi.

S. DANIELE

Il Circolo in gita. — Il Circolo Cattolico domenica p. p. fu a Gemona per una gita sociale che riuscì cara e simpatica. Dopo la S. Messa letta dall'Assistente Ecclesiastico, fu consumata la refezione al sacco ospiti dei carissimi Padri Stimatini che misero a disposizione il teatro e il cortile anche per una gara improvvisata di foot-ball. Visita al Duomo e al Castello e di nuovo in macchina verso casa e ora da galantuomini.

Una allegria ed una soddisfazione generale; una riconoscenza sincera per la fraternità ospitale all'Istituto tanto benemerito dei Padri Stimatini.

In Duomo. — Giovedì, anniversario glorioso della liberazione della nostra terra fu tenuta in Duomo alle ore 11 una solenne funzione di ringraziamento con grande concorso di popolo.

Pubblicazioni di Matrimonio. — Sivilotti Albino di Giovanni con Battellino Teresa di Giovanni — Narducci Agostino fu Francesco con Candusso Paolina di Domenico — Men Pietro di Giacomo con Miani Amelia di Pietro — Pelissoni Vittorio fu Luigi con Fornasiero Angela di Giovanni — Narducci Gino di Arnaldo con Persello Ferma di Angelo — Midena Valentino di Leonardo con Missio Maria di Amadio.

Il corteo dei Reduci al Composito benchè ostacolato dal mal tempo (anche il Ricreatorio avrebbe voluto partecipare) riuscì severo ed esemplare. Sulle fosse dei caduti disse nobili parole il sig. Carlo Narducci della locale sezione ex combattenti, e fu deposta una corona di fiori su quelle tombe che noi non dimenticheremo mai.

VILLANOVA DI S. DANIELO

Beneficenza. — All'Asilo Infantile offrono: Zolli Caterina L. 10 — Zolli Filomena L. 7,50 — Bertoli Rosa Lire 5 — Zolli Melania L. 10 — Manazzoni Albina L. 5 — Infinita grazie.

Scuole aperte al freddo e al vento sono le nostre; mancano le invetrate ed i maestri devono sospendere le lezioni per l'agghiacciamento delle intellegenze...

Giriamo il fatto di cronaca ai nuovi consiglieri, alla nuova giunta.

CIVIDALE

En meritato elogio deve tributare a quelle ottime e distinte signore Adnisi appartenenti al terz'Ordine Domenicano le quali, anche in rappresentanza degli altri ascritti, vollero partecipare in questa città alla festa della Beata loro Consorella Benvenuta Boiani, vergine cividalese del sec. XIII, che solennemente si ricorda ogni anno nella Chiesa di San Pietro dei Volti.

Dopo aver lasciata una generosa offerta per l'altare della nostra beata concittadina, le sudolate signore partirono oltremodo soddisfatte della giornata trascorsa augurandosi di poter ancora anche in avvenire, ripetere il pio e ben ideato pellegrinaggio.

Il nuovo Sottoprefetto. — E' giunto tra noi il nostro Sottoprefetto nella persona del cav. dott. Giovanni Zattero. Viene da Asiago. A lui il benvenuto.

ARTEGNA

Serata di Beneficenza. — Riceviamo: Martedì sera nel Teatro Concordia e Progresso il Cav. Lunardi, insigne artista in prestidigitazione e trasformismo, tenne uno spettacolo pro vedove di guerra più bisognose del paese.

Il pubblico, grazie alla propaganda fatta dal Circolo filodrammatico « Vita Nova » era abbastanza numeroso. L. 196, ossia la metà dell'incasso, furono consegnate al sig. Umberto Valentini e verranno distribuite alle suddette vedove di guerra.

Lo spettacolo piacque molto. Attrasse maggiormente il pubblico il teschio indovino, che posto su una lastra di vetro appoggiata alle spalliere di due sedie, rispondeva con dei movimenti alle domande dell'artista.

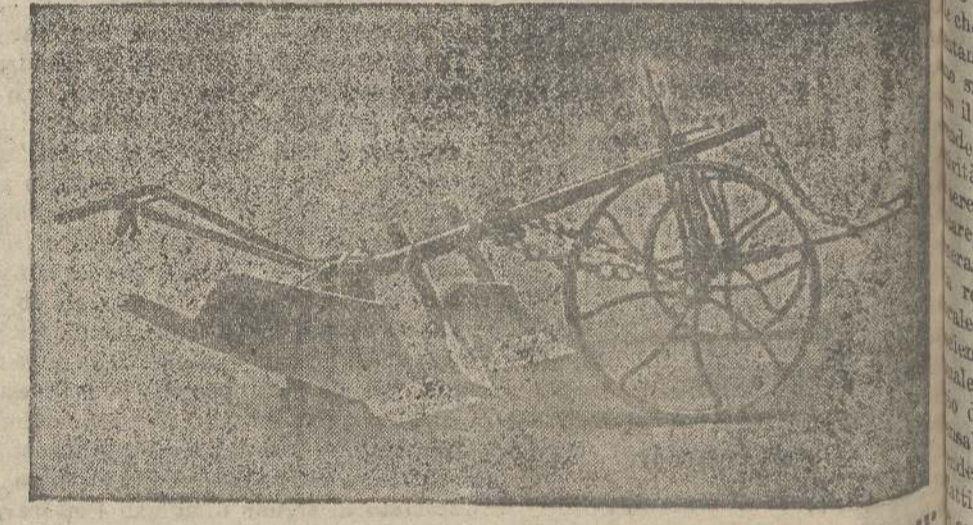
Il Circolo « Vita Nova » a nome delle beneficate porge al simpatico Cavaliere i più vivi ringraziamenti; ringrazia pure tutti quelli che spinti da un sentimento di filantropia intervennero allo spettacolo.

SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO

SEZIONE AGRARIA VIA LOVARIA N. 4 - UDINE

UFFICI - Via Lovaria 4 - Udine
MAGAZZINI - Viale Trieste 38 - Udine
INDIRIZZO TELEGRAFICO - SIF
TELEFONI - 1-51 e 2-25

UNICO CONCESSIONARIO e RAPPRESENTANTE delle Macchine Agricole "ANSALDO", della SOCIETÀ AGRICOLA ITALIANA



Riceve prenotazioni per consegne primaverili (febbraio-marzo) delle seguenti materie all'Agricoltura:

- Solfato di rame
- Zolfo semplice
- Zolfo ramato
- Nitrato di soda
- Solfato ammonico
- Calcio cianamide
- Sementi di trifoglio, erba medica, ecc.

Affrettare le prenotazioni, chi prenota per tempo è sicuro di avere la merce domandata.

Dispone di proventi propagandistici tecnici disposti a recarsi gratuitamente in ogni centro della Provincia per conferenze. Rivolgere le richieste alla Direzione Centrale della Sezione Agraria (Via Lovaria, 4 - Udine).

AZZANO X

Historia popolare. — (rit.) Entrate la maggioranza l'intera lista...

TOLMEZZO

Scuola professionale. — La Scuola stata per istruire nelle arti e nei...

UDINE

Scuole Normali

Calato alle autorità competenti) riceviamo: nel turbine delle lotte, che si a...

La risposta a chi di dovere. Un padre di famiglia.

La Gara di Tiro al Piccione. Mercoledì, invece che il giorno 3...

Neo-dottore. Il signor Giovanni Forni, figlio del prof. Luigi, insegnante presso la...

Riunione della maggioranza del Consiglio Provinciale. Alle 13 d'oggi nell'aula del Consiglio Provinciale...

Ciclista disgraziato. Sulla strada che da Cussignacco con due a Basaldella il giovane De Stefano Salvatore d'anni 17 di S. Vito di Fagnana...

Telegrammi evocativi. Furono scambiati questi telegrammi: Rom, 3 ore 17

Furto in ferrovia. Nella notte dal 3 al 4 ignoti asportarono in località ponte del Cormor 7 metri di binario decauville, 4 carrelli...

La Patria ha il suo massimo esponente Sovrano, in quanto ne incarna le ragioni, l'unità, lo spirito; la Patria...

Il Presidente: Augusto Ledri. Il Presidente del Consiglio così risponde: Ledri Presidente Associazione rimasti paesi invasi - Udine Presidente Consiglio ringrazia gradite espressioni omaggio ricordando martirio codesta gloriosa città.

Capo Gabinetto: Rossano. Furto in ferrovia. Nella notte dal 3 al 4 ignoti asportarono in località ponte del Cormor 7 metri di binario decauville, 4 carrelli...

Questo oblio o conculcamento dell'autorità patria, questa esaltazione dell'indisciplina si può chiamare amor di patria? Si provocano, varie sottoscrizioni più e meno spontanee, come si impose l'abbonamento alla Biblioteca in base a non regolare regolamento; ma lire dodici (si dice) stilate alle alunne in un Friuli, depauperato può...

La Direzione. REANA Per lo sfratto di una famiglia. — Tutti i frazionisti di Reanuza hanno sottoscritto una istanza al Municipio di Reana perchè sia dato lo sfratto alla famiglia di D'Odorico Anna, madre del presunto assassino del cencioiolo; che ha trasformato l'abitazione in una sentina ed in un covo di rapinatori terroristici, come dice l'istanza.

La Direzione. REANA Per lo sfratto di una famiglia. — Tutti i frazionisti di Reanuza hanno sottoscritto una istanza al Municipio di Reana perchè sia dato lo sfratto alla famiglia di D'Odorico Anna, madre del presunto assassino del cencioiolo; che ha trasformato l'abitazione in una sentina ed in un covo di rapinatori terroristici, come dice l'istanza.

La Direzione. REANA Per lo sfratto di una famiglia. — Tutti i frazionisti di Reanuza hanno sottoscritto una istanza al Municipio di Reana perchè sia dato lo sfratto alla famiglia di D'Odorico Anna, madre del presunto assassino del cencioiolo; che ha trasformato l'abitazione in una sentina ed in un covo di rapinatori terroristici, come dice l'istanza.

La Direzione. REANA Per lo sfratto di una famiglia. — Tutti i frazionisti di Reanuza hanno sottoscritto una istanza al Municipio di Reana perchè sia dato lo sfratto alla famiglia di D'Odorico Anna, madre del presunto assassino del cencioiolo; che ha trasformato l'abitazione in una sentina ed in un covo di rapinatori terroristici, come dice l'istanza.

La Direzione. REANA Per lo sfratto di una famiglia. — Tutti i frazionisti di Reanuza hanno sottoscritto una istanza al Municipio di Reana perchè sia dato lo sfratto alla famiglia di D'Odorico Anna, madre del presunto assassino del cencioiolo; che ha trasformato l'abitazione in una sentina ed in un covo di rapinatori terroristici, come dice l'istanza.

tuto e per elementari nozioni di meccanica.

Nuovi insegnanti vengono ad aggiungersi a quelli già esistenti e due maestri d'arte per le officine. Il fabbricato adibito a nuova sede della Scuola non potrà essere ultimato prima della fine del corrente mese; perciò dopo il 15 di novembre si inizieranno le iscrizioni per riaprire la Scuola e le officine soltanto nella prima settimana di dicembre.

Fra pochi giorni verranno diramati avvisi e circolari che indicheranno con quale data ed in quale luogo saranno tenute le iscrizioni e quali modalità dovranno essere osservate.

La Direzione.

REANA

Per lo sfratto di una famiglia. — Tutti i frazionisti di Reanuza hanno sottoscritto una istanza al Municipio di Reana perchè sia dato lo sfratto alla famiglia di D'Odorico Anna, madre del presunto assassino del cencioiolo; che ha trasformato l'abitazione in una sentina ed in un covo di rapinatori terroristici, come dice l'istanza.

Variazioni

Denigrazione larvata

Un giornale cittadino — che potrebbe anche essere quello... «funebre» — iniziò nel numero di ieri la cronaca dei festeggiamenti patriottici con queste testuali parole: « Udine è tutta italiana; la cerimonia di ieri lo ha solennemente provato ».

Quel giornale, fino a ieri, temeva (o sperava?) che Udine fosse in parte jugoslava o teutonica; gli volle la solenne prova del 4 novembre per persuaderlo che Udine tutta è italiana. Italiana di lingua, di razza, di indole, di sentimento. E la prova solenne ha consistito nel corteo e nella generale esposizione delle bandiere nazionali. Ecco: di prove solenni per l'intera italianità di Udine gli udinesi antichi ed in genere i friulani non ne avrebbero mai avuto bisogno. L'attendere una prova, il solo « dire » di attendere sarebbe stato un insulto a questa nostra cara città a questa nostra bellissima terra friulana. Come dovrebbe parere una denigrazione larvata il confessare d'aver attesa questa prova. Ma se mai una prova s'avesse dovuto attendere, questa non andava ricercata nella agevole partecipazione ad un corteo e nella più agevole esposizione delle bandiere. La prova c'è nel sacrificio e nel cimento. E quattro anni di guerra in cui udinesi e friulani diedero la prova più bella della loro italianità, ed un anno di invasione in cui i profughi vissero di attesa fiduciosa e serena ed i rimasti sopero con dignità e fierezza non curare la schiena in mezzo alle più dure privazioni ed alle più acerbe umiliazioni avrebbero dovuto bastare, senza il 4 novembre 1920, a togliere gli scrupoli a qualsiasi animo diffidente e malevolo verso Udine e gli udinesi. Ma ci dimenticavamo che non ostante quelle prove di fuoco e di sacrificio un « Giornale di Udine », trapiantato a Firenze, sentenziava nel marzo 1915 a proposito dei rimasti, che tutti gli italiani erano partiti da Udine.

Ritrattazione

Il sottoscritto riconosce di aver ingiustamente, con enorme leggerezza ed a torto, fatto carico in pubblico, nella sua qualità di Presidente della Cooperativa di Lavoro di Moggio, al Direttore Tecnico della Cooperativa di Lavoro di Resia ed agli operai della Cooperativa stessa, di ammanchi di cemento lamentati nei magazzini della Cooperativa da lui presieduta; conseguentemente, mentre riconosce il Direttore Tecnico suddetto e gli operai della Cooperativa di Lavoro di Resia, persone degne di tutta la stima civile e politica, ritira ogni accusa, obbligandosi a versare all'Amministrazione del Giornale « il Lavoratore Friulano » la somma di Lire 30 (Trenta) quale oblazione per la stampa proletaria.

Questa dichiarazione si pubblicherà, a spese del sottoscritto ed a cura del signor Peccol Agostino, Direttore terza Zona del Consorzio Carnico fra le Cooperative di Lavoro di Tolmezzo, sul « il Lavoratore Friulano » e sul Giornale « il Friuli ».

Moggio, il 30 ottobre 1920.

F.to: Giovanni Pugnetti.

Il ritorno delle gloriose bandiere

Oggi alle ore 9.30 ant. avrà luogo il ricevimento alla stazione ferroviaria dei gloriosi vessilli che ritornano da Roma ove hanno ricevuto sull'Altare della Vittoria, le insegne dei forti.

Dopo resi gli onori, si formerà un corteo che accompagnerà le bandiere dalla stazione ferroviaria alla piazza Umberto I, ove il Generale comandante la Divisione riconsegnerà ad ogni comandante di Corpo il proprio vessillo.

Orario Ferroviario

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Udine - Pontebba - Tarvisio, Tarvisio - Pontebba - Udine, and Pordenone - Conegliano.

Manca il latte !!

Riceviamo: Con tutta la mancanza di latte che si verifica in città, date le esigenze dei tanti minorenni e dei tanti vecchi, perchè l'autorità permetta che nei caffè sia assegnata una quantità che arriva perfino a trenta litri giornalieri?

Non possono essere tesserati anche gli alberghi ed i caffè per evitare che in tante famiglie povere manchi l'indispensabile alimento?

Un osservatore.

La Società tra i proprietari barbieri

terrà lunedì 8, alle ore 10.30, una assemblea nei locali dell'albergo al Telegrafo per trattare il seguente ordine di giorno:

- 1. Approvazione dell'ultimo verbale. 2. Assegnazione categoria dei saloni. 3. Comunicazioni riguardanti tre contravvenzioni. 4. Altre comunicazioni della Presidenza.

Manca il latte !!

Riceviamo: Con tutta la mancanza di latte che si verifica in città, date le esigenze dei tanti minorenni e dei tanti vecchi, perchè l'autorità permetta che nei caffè sia assegnata una quantità che arriva perfino a trenta litri giornalieri?

Non possono essere tesserati anche gli alberghi ed i caffè per evitare che in tante famiglie povere manchi l'indispensabile alimento?

Un osservatore.

La Società tra i proprietari barbieri

terrà lunedì 8, alle ore 10.30, una assemblea nei locali dell'albergo al Telegrafo per trattare il seguente ordine di giorno:

- 1. Approvazione dell'ultimo verbale. 2. Assegnazione categoria dei saloni. 3. Comunicazioni riguardanti tre contravvenzioni. 4. Altre comunicazioni della Presidenza.

Manca il latte !!

Riceviamo: Con tutta la mancanza di latte che si verifica in città, date le esigenze dei tanti minorenni e dei tanti vecchi, perchè l'autorità permetta che nei caffè sia assegnata una quantità che arriva perfino a trenta litri giornalieri?

Non possono essere tesserati anche gli alberghi ed i caffè per evitare che in tante famiglie povere manchi l'indispensabile alimento?

Un osservatore.

La Società tra i proprietari barbieri

terrà lunedì 8, alle ore 10.30, una assemblea nei locali dell'albergo al Telegrafo per trattare il seguente ordine di giorno:

- 1. Approvazione dell'ultimo verbale. 2. Assegnazione categoria dei saloni. 3. Comunicazioni riguardanti tre contravvenzioni. 4. Altre comunicazioni della Presidenza.

Ritrattazione

Il sottoscritto riconosce di aver ingiustamente, con enorme leggerezza ed a torto, fatto carico in pubblico, nella sua qualità di Presidente della Cooperativa di Lavoro di Moggio, al Direttore Tecnico della Cooperativa di Lavoro di Resia ed agli operai della Cooperativa stessa, di ammanchi di cemento lamentati nei magazzini della Cooperativa da lui presieduta; conseguentemente, mentre riconosce il Direttore Tecnico suddetto e gli operai della Cooperativa di Lavoro di Resia, persone degne di tutta la stima civile e politica, ritira ogni accusa, obbligandosi a versare all'Amministrazione del Giornale « il Lavoratore Friulano » la somma di Lire 30 (Trenta) quale oblazione per la stampa proletaria.

Questa dichiarazione si pubblicherà, a spese del sottoscritto ed a cura del signor Peccol Agostino, Direttore terza Zona del Consorzio Carnico fra le Cooperative di Lavoro di Tolmezzo, sul « il Lavoratore Friulano » e sul Giornale « il Friuli ».

Moggio, il 30 ottobre 1920.

F.to: Giovanni Pugnetti.

Il ritorno delle gloriose bandiere

Oggi alle ore 9.30 ant. avrà luogo il ricevimento alla stazione ferroviaria dei gloriosi vessilli che ritornano da Roma ove hanno ricevuto sull'Altare della Vittoria, le insegne dei forti.

Dopo resi gli onori, si formerà un corteo che accompagnerà le bandiere dalla stazione ferroviaria alla piazza Umberto I, ove il Generale comandante la Divisione riconsegnerà ad ogni comandante di Corpo il proprio vessillo.

Orario Ferroviario

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Udine - Pontebba - Tarvisio, Tarvisio - Pontebba - Udine, and Pordenone - Conegliano.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Treviso 1.20 d. (*) - 7.36 (*) - 10.45 d. - 14.45 (*).

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Udine 5.5 - 13.15 d. (*) - 14.10 d. - 16.35 (***) - 18.40 - 23.40 d. (**).

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Cormons 5.50 - 13.48 d. (*) - 14.46 d. - 17.20. (***) - 19.24 - 0.15 d. (**).

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Gorizia 6.30 - 14.17 d. (*) - 15.20 d. - 20 - 0.45 d. (**).

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Monfalcone 7.26 - 15.8 d. (*) - 16.10 d. - 20.55 - 1.30 d. (**).

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.35 - 16.5 d. (*) - 17 d. - 22 - 2.20 d. (**).

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 1.30 d. (*) - 6.50 - 10.50 d. (***) - 14.25 - 17.55.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 2.30 d. (*) - 8.10 - 11.51 d. (***) - 15.26 d. - 19.12.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 3.11 d. (*) - 5.50 (***) - 9.5 - 12.33 d. (***) - 16.18 d. - 20.7.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 3.32 d. (*) - 6.26 (***) - 9.36 - 12.53 d. (***) - 16.43 d. - 20.38.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 4 d. (*) - 7.5 (***) - 10.15 - 13.25 d. (***) - 17.20 d. - 21.15.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 5.20 - 16.20 (*).

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 5.53 - 16.53 (*).

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 6.15 - 17.15 (*).

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 7.35 (*) - 19.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 7.58 (*) - 19.34.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Trieste 8.33 (*) - 20.10.

ECONOMICI

GRANDE occasione - Vendendosi pianoforti e Orchestroni, Piani automatici per Sale da ballo e Trattorie. Pagamento rate mensili e noleggio. Si eseguisce qualsiasi riparazione. Bianchi - Via Marini, N. 9 - Udine.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO

di Ortopedia Addominale Incrementa

Torino - Piazza Statuto, 10 - Torino

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col rito meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel tessuto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati e preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto scevro da claudicazioni, da cui il pubblico purtroppo aggraverà facilmente si lascia addestrare, si impone un così vital punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impareggiabile, leggerissimo, elegante, di durata, e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi in Torino, potranno recarsi a: UDINE - lunedì 9 Novembre, Albergo Italia; PORDENONE - mercoledì 10 Novembre, Albergo Centrale.

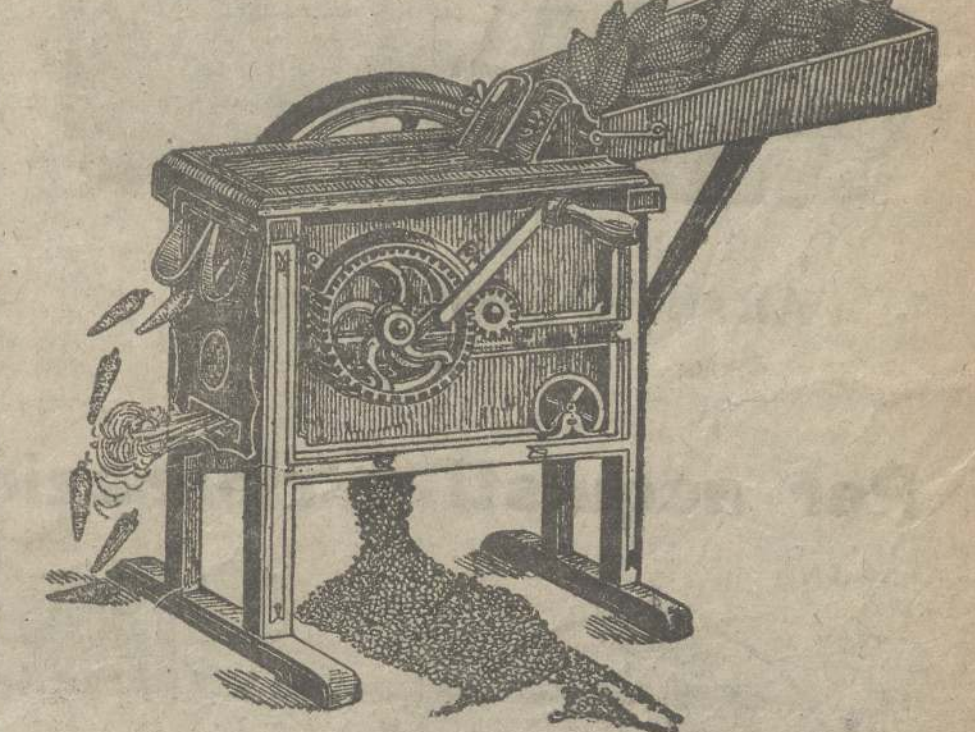
Advertisement for FOSFODARSENICO CALOSI. Includes image of a bottle and text: Primo Ricostituente Italiano RACCOMANDATO. Linfite, Scrofola, Reumatismo, Tuberculosis ossea e glandulari, Arteriosclerosi, Malaria, Afrosia cardiaca, Avemia, Depertenza organica.

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1 - Udine.

Gli AVVISI e gli ANNUNCI nel

- Il Friuli. La Nostra Bandiera. La Patria dei Friuli. La Gazzetta di Venezia. Il Gazzettino. Il Piccolo di Trieste. Il Piccolo della sera. Il Resto del Carlino, ecc. ecc.

per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 8.



SGRANATOI: comuni ad una bocca e a due bocche - nazionali ed esteri - con ventilatore o senza - a mano ed a motore regolabili a contrappeso od a molle di pressione. (Dieci tipi diversi dai casalinghi a quelli di grande lavoro). Rivolgersi alla « SEZIONE MACCHINE » DELLA ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - UDINE - PIAZZA DELL'AGRICOLTURA - PONTE POSCOLLE.

Advertisement for Libreria Carducci. Includes text: UDINE - PIAZZA XX SETTEMBRE - UDINE. EDIZIONI ITALIANE ED ESTERE. COMMISSIONI LIBRARIE. TESTI SCOLASTICI. Forniture scolastiche. Nella vecchia sede si continuerà la vendita di Testi Scolastici e Cancelleria. E' ABOLITO L'AUMENTO DEL DIECI 0/0.

TEATRI ED ARTE

«Anima» e «Girano di Bergerac»
ad **«Lelio Michelini»**.

Domani per la prima volta i giovani del «Michelini» inaugureranno la sezione filodrammatica con un modesto trattamento che daranno nel teatrino del Carmine alle ore 20.

Il programma sarà il seguente: «Anima», dramma in 3 atti; «Un ufficiale ordinanza per mezz'ora». Negli intermezzi si rappresenterà qualche scenotta di Cyrano di Bergerac.

Facciano auguri che i giovani dilettanti, eredi di uno dei migliori circoli filodrammatici della città, possano seguire le tradizioni dei loro antecessori nell'arte drammatica, portando il loro contributo allo sviluppo del teatro educativo.

TEATRO SOCIALE

Ieri sera venne dato dalla Compagnia Angelini l'operetta «EVA» di Lohse.

Gli artisti tutti gareggiarono in bravura e molti applausi anche a scena aperta si ebbero la Stellina, il Greggio, la Soster ed i Vezzani.

Non così possiamo dire dell'orchestra, che lasciò molto a desiderare. La orchestra dovrebbe persuadersi che pure trattandosi di una operetta, il pub-

blico ha diritto ad una esecuzione più accurata.

Questa sera «BOCCACCIO».

LE ULTIME

Il discorso del min. Sechi agli addetti militari esteri

ROMA, 5. — Ecco il testo del discorso che il ministro della Marina on. Sechi per invito dell'on. Bonomi ha pronunciato al ricevimento dato ieri al Palazzo Chigi in onore degli addetti militari e navali Alleati:

«Nel giorno in cui le gesta dell'Esercito e della Marina hanno avuto solenne consacrazione dall'Augusto Sovrano e dal popolo ancora una volta congiunti in un solo pensiero — amore della Patria — è doveroso manifestare i sentimenti dei compagni d'arme ai rappresentanti degli eserciti e delle marine con le quali abbiamo diviso ansie e omenti nel lungo conflitto. Il Ministro della Guerra ha desiderato che io parlassi in questa circostanza ma che cosa potrei io dire quando la fratellanza delle armi diede così alte e numerose affermazioni sul campo dell'onore dinanzi alla solenne maestà della

morte? ed a che varrebbe rievocare le gloriose gesta compiute da reparti alleati sul nostro duro fronte dal naviglio alleato sul mare ove la flotta italiana combatteva l'ardita battaglia che doveva rivendicare una immeritata sventura? a che varrebbe rievocare le gesta dei reparti italiani operanti sul fronte di Francia e di Macedonia? esse non ben note ai convenuti e le parole in nulla potrebbero accrescere la maestà degli avvenimenti. Breve discorso adunque e soltanto per dire che in questo giorno di festa i combattimenti d'Italia rivolgono amichevole pensiero ai gloriosi commilitoni degli eserciti e delle marine che insieme combatterono la aspra guerra, ne ammirano le gloriose gesta, s'inclinano reverenti ai caduti e confidano che la fratellanza suggellata dal sangue insieme sparso sui campi di battaglia, che il sentimento di giustizia che li animava a combattere e a morire, saranno fecondi di bene per comune vantaggio nel non lieto cammino che la dolorante umanità sta percorrendo per sanare le piaghe dell'immane conflitto per riprendere il suo continuo ascendere verso un migliore avvenire».

Nove dimostrazioni romane al Re

ROMA, 5. — Due importanti cortei di ex-combattenti e di cittadini di ogni classe sociale formatisi rispettivamente a piazza del popolo e ai piedi dell'Altare della Patria, fusi insieme a piazza

Venezia, si sono avviati al Quirinale per rendere omaggio al Re. Il corteo aperto da un manipolo di mutilati e decorati al valore e dei quali otto con medaglia d'oro, era seguito da migliaia di vessilli delle sezioni combattenti di tutte le regioni d'Italia, delle associazioni politiche, patriottiche e cittadine, di Fiume e delle città dalmate e da migliaia e migliaia di cittadini acclamanti. Numerose le musiche convenute da varie parti d'Italia.

Dalle finestre letteralmente gremite di cittadini acclamanti sono stati gettati fasci di fiori e rami di alloro sulle bandiere fra applausi deliranti.

Appena la testa del corteo ha raggiunto piazza del Quirinale, tutte le musiche hanno intonato la marcia reale accolta da interminabili ovazioni. Evocate lungamente, il Sovrano si è affacciato alla loggia avendo ai lati il Principe Ereditario e un gruppo di decorati al valore tra cui alcuni ciechi di guerra.

Alla vista del Sovrano ci fu una altissima acclamazione con sventolio di fazzoletti, cappelli e berretti. Il Sovrano appariva commosso e salutava la folla acclamante con gesti della mano. La dimostrazione entusiastica è durata circa mezz'ora e il Sovrano è stato costretto a ripresentarsi al balcone per altre quattro volte salutato dagli evviva ripetuti da migliaia e migliaia di persone.

Il corteo quindi ha proseguito per

piazza del Popolo, (mentre dall'alto una squadriglia di aereoporti lo seguiva facendo ardissime evoluzioni a bassissima quota) ove giunse alle 17 e si è diretto al Villino Diaz e appena giunto ha evocato il generale con interminabili evviva. Il generale è apparso al balcone e commosso ha ringraziato solennemente. I decorati con medaglia d'oro si sono recati sul balcone e hanno offerto al generale un mazzo di fiori, fra nuovi deliranti applausi mentre le bandiere di Fiume e delle città dalmate hanno preso posto in un angolo del balcone stesso.

«Fiume è italiana», grida Diaz

Diaz con voce commossa ha tenuto un breve discorso.

«I combattenti — disse — hanno fatto un dono inestimabile al Paese; gli han dato la coscienza di una futura grandezza; ma non con le sole dimostrazioni si potrà giungere a quel divenire che noi vogliamo; occorre la opera feconda di lavoro».

Ha così concluso: «Uniti abbiamo vinto la guerra, uniti vinceremo la pace». Una imponente acclamazione accolse le ultime parole del generale Diaz e poiché un combattente grida in mezzo alla folla: «Generale ci parli di Fiume!» il generale Diaz ha risposto con voce tonante: «Fiume è italiana!».

La frase del generalissimo suscita un delirio d'applausi. Hanno quindi par-

lato, fra frenetici applausi, l'ex combattente Rossini ed un cieco decorato con medaglia d'oro.

Il discorso d'una canonica al monumento. Le bandiere precedute da fiacche sono dirette al monumento Vittorio Emanuele disponendosi intorno all'Altare della Patria, mentre un vivido riflettore di bengala illuminava fantasmaticamente la scena grandiosa. Sul monumento ha parlato il canonico Tassi inneggiando al Re ed alla Patria.

Il Re si è recato in Trastevere a presenziare la cerimonia della posa della prima pietra del museo storico bersagliero. Il Re, durante il tragitto, è stato riconosciuto al suo passaggio ed è stato fatto segno a dimostrazione di simpatia.

Il Po inonda il Piacentino

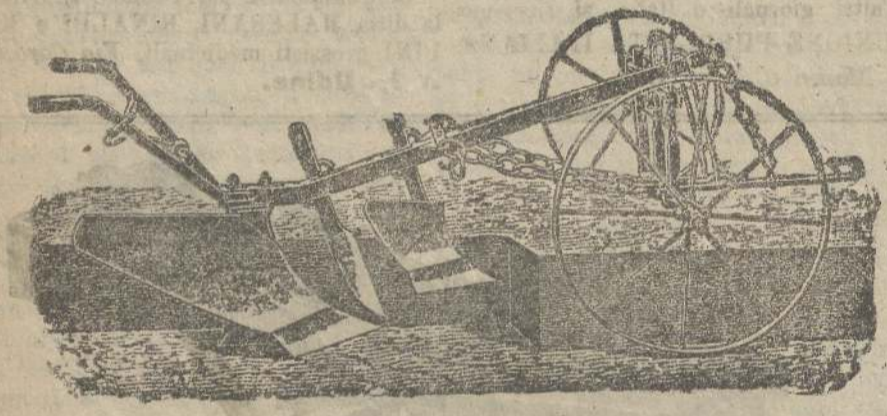
PIACENZA, 5. — Il Po è in piena da qualche giorno si è fatto minaccioso verso la sponda lombarda ove l'inondazione si estende. Gli argini sono vegliati.

Il dollaro a 27.60

Stanotte ci è arrivato il listino cambi dalla sola borsa di Firenze. Vi è quotato il franco svizzero, 1.73,25 — Londra 95,70 - Berlino - Bruxelles 1.83,73 - New York

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile
Udine Stab. Tip. S. Paolo

ARATRI

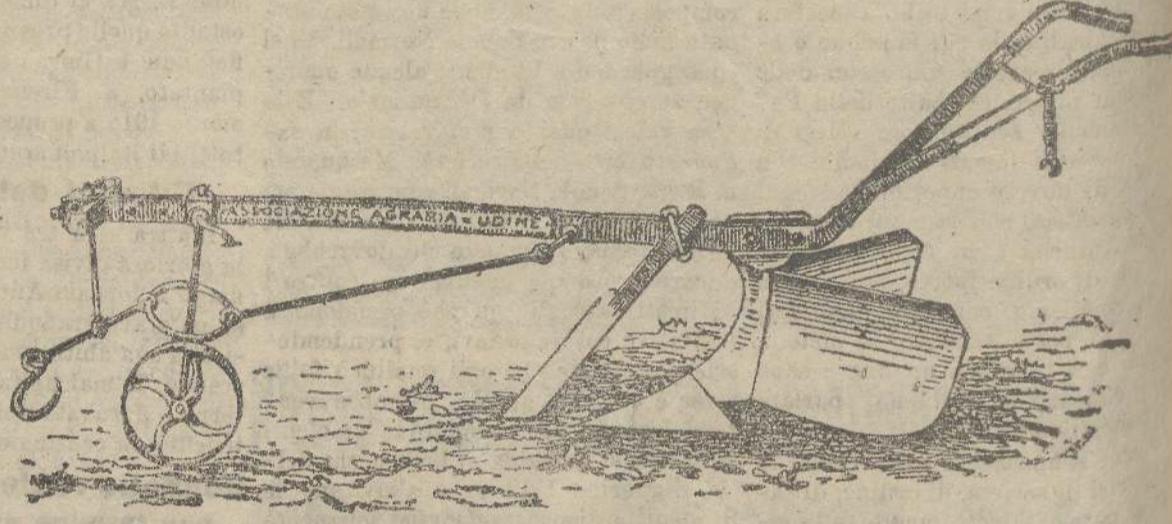


ARATRO dissodatore

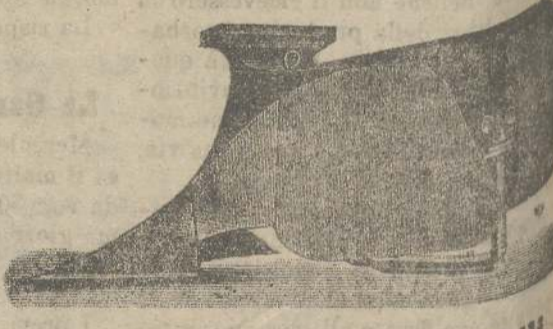
ARATRI per tutti i terreni

Pezzi di ricambio per tutti gli

ARATRI



ARATRO rincarizzatore



ARATRO ad ali regolabili

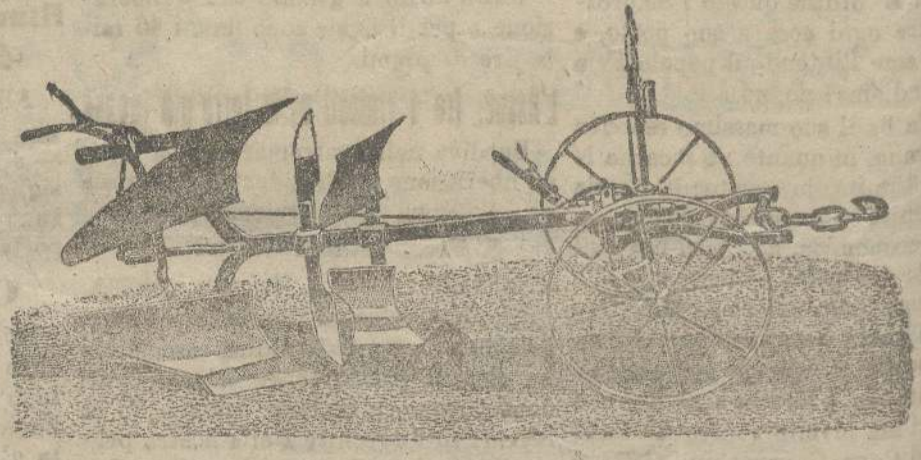
Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla



“Sezione Macchine Agrarie”
dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle



ARATRO VOLTAORECCHI